

Sistema Portuale dello Stretto, Sottosegretario Sbarra: Infrastruttura strategica per Calabria e Mediterraneo



“Il Sistema portuale dello Stretto rappresenta un’infrastruttura strategica per la competitività della Calabria e dell’intero Mezzogiorno. La sua posizione può rafforzare i collegamenti tra i territori, le imprese e le grandi direttrici commerciali del Mediterraneo”. È quanto ha affermato il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega al Sud, Luigi Sbarra, intervenendo questa mattina a Reggio Calabria, presso Palazzo Corrado Alvaro, al Workshop “Sistema portuale dello Stretto. Da Reggio Calabria un percorso di sviluppo per la competitività del territorio”, organizzato dalla Casa del Made in Italy di Reggio Calabria ed Energia Media.

Nel corso del suo intervento, il Sottosegretario ha richiamato la crescita del Mezzogiorno e il ruolo degli strumenti messi in campo dal Governo, a partire dalla ZES Unica. “Abbiamo destinato 300 milioni di euro all’infrastrutturazione delle aree industriali, produttive e artigianali. Con la ZES abbiamo inoltre rafforzato la semplificazione amministrativa e sostenuto gli investimenti attraverso il credito d’imposta”. Dal 1° gennaio 2024 al 15 settembre 2026 sono state rilasciate 1.529 Autorizzazioni Uniche, per 9,8 miliardi di euro di

investimenti privati. Nel biennio 2024-2025 le istanze di credito d'imposta sono state 17.378, per 12,5 miliardi di euro di investimenti.

“Il dato territoriale è particolarmente significativo”, ha evidenziato Sbarra. In Calabria, nello stesso periodo, sono state rilasciate 77 Autorizzazioni Uniche, a supporto di 669,5 milioni di euro di investimenti mentre le domande di credito d'imposta sono state circa 1.700, per oltre 1 miliardo di euro di investimenti, con un impatto economico complessivo stimato in circa 4,5 miliardi di euro e circa 3.200 ricadute occupazionali.

“Il porto non deve essere un'infrastruttura isolata, ma parte di un ecosistema produttivo. È da questa integrazione che dobbiamo partire per trasformare le potenzialità in progetti concreti”, ha concluso Sbarra.

“Il Governo continuerà a fare la propria parte attraverso investimenti, semplificazione, ZES e politiche di coesione. La sfida è rafforzare la competitività della Calabria e dell'intero Mezzogiorno nella sua naturale dimensione mediterranea”.